

Decreto Commissariale 24 novembre 1956 che assegna a Categoria A e B terreni di uso civico

Il Commissario per la liquidazione degli usi civici sedente in Roma:

Visti gli atti demaniali dell'Università agraria di S. Michele in Teverina del comune di Civitella d'Agliano (Viterbo);

Visto il decreto commissariale dell'11 gennaio 1956 con cui il geom. Enzo Sansoni venne nominato istruttore-perito con le funzioni di delegato tecnico per la formazione del piano di massima dei terreni di uso civico di detta Università ai sensi dell'art. 35 del Regolamento 26 febbraio 1928, n. 332;

Ritenuto che il Sansoni in data 12 aprile 1956 presentò il piano di massima in duplice esemplare, di cui uno venne trasmesso all'Università agraria e l'altro alla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Viterbo ai sensi dell'articolo 35 sopracitato;

Vista la deliberazione in data 19 ottobre 1956 della Giunta della Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Viterbo che approva il summenzionato piano di massima alle seguenti condizioni:

a) che sui terreni assegnati alla categoria *b)*, allo stato attuale quasi completamente nudi, vengano eseguiti impianti di oliveti e vigneti in coltura specializzata e consociata.

b) che sulla particella n. 85 al voc. «Morre della Chiesa» venga ampliata la fascia boscata già esistente, soprastante il fosso «Rio Chiaro» per una larghezza di m. 20 (come è stato segnato in tinta gialla sulla pianta planimetrica), mediante la piantagione di pioppi, salici e ontani, con la funzione di proteggere e mantenere sempre salda la sponda del fosso predetto;

Ritenuto che le terre, soggette a sistemazione, sono estese ha. 45.97.00 costituite da boschi, pascoli e terreni seminativi;

Ritenuto che ai termini dell'art. 11 della legge 16 giugno 1927, n. 1766, le terre anzidette devono distinguersi in due categorie e cioè terreni convenientemente utilizzabili come bosco e pascolo permanente (cat. a) e terreni convenientemente utilizzabili per la coltura agraria (cat. b);

Ritenuto che può senz'altro adottarsi per l'assegnazione alle due categorie il criterio di distinzione adottato dal delegato tecnico, con le condizioni proposte dalla Camera di Commercio, industria e agricoltura di Viterbo;

Ritenuto che è il caso di provvedere alla formazione del piano di ripartizione delle terre di cat. *b*, dandone incarico allo stesso delegato tecnico:

Visti gli art. 36 del Regolamento n. 332/1928 e 14 della legge n. 1766/1927;

DECRETA

Sono assegnate alla cat. a) di cui all'art. 11 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 (terreni convenientemente utilizzabili come bosco e pascolo permanente) le seguenti terre di uso civico possedute dall'Università agraria di S. Michele in Teverina bel Comune di Civitella d'Agliano (Viterbo);

1) vocabolo «Poggere», distinto nel catasto rustico di Civitella d'Agliano al foglio 37 coi nn. 12, 14 e 18 della superficie di ha. 3.12.00 (bosco misto);

2) vocabolo «Paterno», distinto nel catasto rustico del Comune di Civitella d'Agliano al foglio 22 col. n. hp della superficie di h. 8.13.00 (pascolo);

3) vocabolo «Torriti», distinto nel catasto rustico del Comune di Civitella d'Agliano al foglio 32 coi nn. 39.119 e 120 della superficie di ha. 5.71.40 (bosco misto incolto);

4) vocabolo «Spineto e S. Michele», distinto nel catasto rustico del Comune di Civitella d'Agliano al foglio 15 col. n. 32 e al foglio 16 coi nn. 124 e 145 della superficie di ha. 14.14.30 (pascolo e bosco);

5) vocabolo «Puntone» distinto nel catasto rustico del Comune di Civitella d'Agliano al foglio 22 coi nn. 100 e 101, della superficie di ha. 0.55.; (pascolo)

In totale di una superficie complessiva di ha. 31.66.70.

Sono assegnati alla categoria *b* dello stesso art. 11 (terreni convenientemente utilizzabili a coltura agraria) della legge anzidetta le seguenti terre di uso civico possedute dall'Università agraria di S. Michele in Teverina in Comune di Civitella d'Agliano (Viterbo):

1) vocabolo «Poggere» distinto nel catasto rustico del Comune di Civitella d'Agliano al foglio 37 coi nn. 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74 e 75, della superficie di ha. 8.99.40;

2) vocabolo «Morre della Chiesa», distinto nel catasto rustico del Comune di Civitella d'Agliano al foglio 37 con il n. 85, della superficie di ha. 3.94.10;

3) vocabolo «Torriti», distinto nel catasto rustico del Comune di Civitella d'Agliano al foglio 32 col n. 40 della superficie di ha. 1.36.80.

In totale di una superficie complessiva di ha. 14.30.30.

Fa obbligo che sui terreni assegnati a questa seconda categoria vengano eseguiti impianti di oliveti e vigneti a coltura specializzata e consociata e che sulla particella n. 85 del vocabolo «Morre della Chiesa» venga ampliata la fascia boscata già esistente, soprastante il fosso «Rio Chiaro» per una larghezza di m. 20 (come è stato segnato in tinta gialla sulla pianta planimetrica) mediante la piantagione di pioppi, salici e ontani, con la funzione di proteggere e mantenere sempre salda la sponda laterale del fosso predetto.

Lo stesso delegato tecnico geom. Enzo Sansoni è incaricato di redigere il piano di ripartizione in quote delle terre assegnate alla cat. *b*).

Roma, 24 novembre 1956

Il Commissario: **SCAVONETTO**

Il Segretario: **CORSI**